

Istituto Comprensivo Crema Uno

Anno scolastico 2018 - 2019

VERBALE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO 29 APRILE 2019

In data 29 Aprile 2019 alle ore 17,30 presso i locali della presidenza dell'Istituto Comprensivo Crema Uno, si è riunito il Consiglio di Istituto per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Episodio del 20/03/2019
- 2) Conto consuntivo anno finanziario 2018
- 3) Regolamento fondo minute spese
- 4) Variazioni di bilancio su entrate finalizzate
- 5) Progetti e uscite didattiche: integrazione programmazione anno scolastico 2018/19

Sono presenti:

Il Dirigente Scolastico:	Maria Cristina Rabbaglio
Il Presidente	Salvi Monica
Docenti	Brusaferri Rosaria
	Cazzamalli Maria Rosa Basciano Mariolina Tonetti Antonella
Genitori	Bergami Brambillaschi Annachiara
	Rigola Sabina
	Aschedamini Monaci Cristina
ATA	Boschioli Cristina
	Horeschi Alessia
Genitori assenti	Polimeno Giancarlo Gennuso Michele Pavesi Alberto Mora Simona
Docenti assenti	Fiametti Virgilio, Facchi Alessandra, Stagni Stefania Dossena Andreina
DSGA	Martinenghi Maria Antonella

1) Episodio del 20/03/2019

Il Presidente del Consiglio di Istituto dà la parola al Dirigente scolastico che informa che il giorno 20 marzo 2019, mentre gli alunni delle classi 2 A e 2 B della scuola secondaria di primo grado "G. Vailati" si trovavano sul pullman per rientrare a scuola al termine della lezione di educazione fisica (tragitto palestra Serio – scuola) alle ore 10.50 circa, accadeva che l'autista conduceva il mezzo verso Milano, minacciando i presenti anche con armi. Il coraggio e la solidarietà dei ragazzi e degli operatori scolastici presenti (prof. Cadei, prof. Andrico e collaboratrice scolastica Margarini Tiziana) e l'intervento valoroso delle Forze dell'ordine permetteva di liberare tutti alle ore 12.15 circa. A seguito dell'evento il Ministero dell'Istruzione ha inviato il dott. Federico Bianchi di Castelbianco, psicologo psicoterapeuta

dell'età evolutiva, presente in altri eventi critici nazionali (ad esempio il terremoto dell'Aquila). Il dott. Bianchi e i suoi collaboratori hanno svolto incontri con i docenti, con i genitori e con i ragazzi delle classi coinvolte. Anche la dott.ssa Sacchelli Cinzia dirigente del Servizio di psicologia ASST di Crema è intervenuta agli incontri con i genitori e ha invitato coloro che avessero bisogno a rivolgersi al Servizio. Il coraggio dei ragazzi e del personale scolastico coinvolti nell'evento è stato riconosciuto in vari momenti istituzionali; al riguardo si informa che è stata richiesta la loro partecipazione alla festa dell'Arma dei Carabinieri il 5 giugno 2019 a Milano in mattinata.

Il Presidente del Consiglio di istituto esprime una propria riflessione in merito all'accaduto :

“ Siamo tutti cambiati, perfino io, che su quell'autobus non c'ero. In altre circostanze, non avrei aspettato così tanto a dire la mia su questa terrificante vicenda, ma seguendo il consiglio di un amico, ho preferito prendermi del tempo per una riflessione più profonda, che fosse guidata anche dall'osservazione di ciò che stava emergendo all'indomani dei fatti; questa volta, mi sono fidata di chi mi sta accanto, esattamente come i ragazzi e i miei colleghi hanno saputo fare mercoledì 20 marzo: si sono fidati l'uno dell'altro, si sono appoggiati l'uno all'altro lasciandosi guidare dalla certezza di un Bene.

Io stessa, educata a riconoscere il Bene, a valorizzare il limite come ciò che ti spalanca verso la realtà, stento a vivere all'altezza di questo ideale, perché non sono immune dall'assuefazione a cui conduce una cultura che ha dimenticato chi è l'uomo e a chi appartiene; e così capita, che lo sguardo fatichi a cogliere come la Bellezza affiori misteriosamente anche nelle vicende più oscure della nostra storia, così come è accaduto in questa terrificante vicenda che ci conduce violentemente a riconoscere chi siamo e cosa ci muove nella vita. Chi sono questi nostri ragazzi? Chi erano gli adulti presenti sull'autobus? Cosa li ha mossi? Cosa li ha guidati a far ciò che hanno fatto? E noi? Cosa ci muove? Cosa ci fa essere chi siamo?

La cosa più necessaria per muoversi è la certezza di un Bene, senza la certezza, uno non si muove; se i ragazzi, i docenti, la collaboratrice e le forze dell'ordine non avessero avuto la certezza di un esito buono, non si sarebbero mossi, non sarebbero stati capaci di quei gesti eroici di cui siamo stati spettatori. Ma quello che vale per loro, vale anche per ognuno di noi: senza la certezza di un Bene, non ci alzeremmo neppure dal letto la mattina per andare a lavorare. Chi è stato coinvolto in questa vicenda (più o meno direttamente) si è mosso guidato dalla certezza di un esito buono, che è molto più di una speranza. Chi ha tenuto i contatti telefonici a scuola, chi ha accolto i genitori (accanto alla Dirigente, c'erano molti colleghi e tutte le collaboratrici e perfino qualche rappresentante del Consiglio d'Istituto), chi si è precipitato sul posto, chi ha raccolto gli oggetti personali dei ragazzi dai banchi (tra cui anche alcuni alunni che non hanno esitato a darsi da fare come potevano; già, perché non se ne parla mai, ma c'è stata una mobilitazione generale e i gesti eroici sono anche di coloro che hanno preferito restare lontano dai riflettori), o chi ha detto una preghiera, lo ha fatto con la fede di chi sa che il Bene esiste e che a noi spetta solo il compito di metterlo in luce.

La certezza del Bene coincide massimamente con la certezza di essere amati; non credo esista al mondo un Bene più totalizzante del sapersi amato. Il disfattismo imperante vorrebbe farci credere che l'incoscienza o forse un istinto di conservazione abbia guidato i ragazzi e i miei colleghi verso la salvezza; ma se così fosse, ognuno avrebbe pensato esclusivamente alla propria vita e non ci sarebbero stati gesti d'amore come il passarsi un fazzolettino intriso d'acqua per stemperare gli effetti dell'inalazione del gasolio, prestare la propria felpa a chi sentiva freddo o ancora decidere insieme che l'ostaggio non poteva essere chi in passato tra di loro era già stato segnato da un grave lutto familiare o il loro compagno con il diabete. Questi non sono atti istintivi, questi sono gesti d'amore, questo è il Bene che si fa carne. Riconoscere che il tuo Bene è il Bene dell'altro è l'esperienza che rende l'uomo, uomo; commuove sapere che una cinquantina di ragazzini di 12 e

13 anni abbia toccato il vertice dell'esperienza umana, mentre erano legati su un autobus guidato dal loro sequestratore.

Io, in questa scuola, oltre ad essere il Presidente del Consiglio di Istituto, ho anche l'onore di essere un'insegnante, per cui conosco i ragazzi e le dinamiche relazionali delle loro classi: non pensate che andassero sempre d'accordo tra di loro, che fossero una compagine sempre unita, che le relazioni interpersonali fossero sempre state serene e distese; questi ragazzi non sono diversi dagli altri ragazzi della loro età: bisticciano, se la prendono, litigano tra di loro, ma (ed è questo ciò su cui dovremmo oggi concentrarci) hanno capito che quando ti trovi da solo davanti al male non puoi che esperire la tua impotenza, ma quando davanti al male non sei più solo, quel senso di impotenza svanisce. E sebbene la certezza di una compagnia non ci metta al sicuro da un esito talvolta drammatico, resta comunque un guadagno: la solidarietà, che al di là di tutte le ideologiche semplificazioni a cui questa categoria è soggetta, resta ciò che concretamente esprime la nostra dimensione relazionale. In una società arroccata su individualismo e relativismo, ecco che una piccola comunità ritorna a dire con forza che l'uomo è persona.

Concludo ribadendo che la vita è cambiata per tutti, non solo per i 51 ragazzi e i 3 adulti coinvolti in prima persona. E a distanza di qualche giorno, posso affermare che è cambiata in meglio: la consapevolezza del male, ci ha costretto a riconoscere il Bene, perché ogni volta che ci guardiamo tra colleghi e tra genitori, riconosciamo in silenzio, ciò che quelle 54 persone sull'autobus ci hanno mostrato, ossia, che al di là dei nostri personalismi, delle nostre discordanti visioni politiche, chi ci sta di fronte porta nel cuore esattamente il nostro stesso desiderio: amare ed essere amato. Questa consapevolezza ha guidato e continuerà a guidare la nostra storia verso il Bene.”

Interviene il consigliere Bergami che chiede al presidente conferma che il suo intervento è personale e chiede ulteriori spiegazioni sull'accaduto.

Interviene il consigliere Horeschi che ripercorre in modo dettagliato l'evento .

Il presidente dà la parola al consigliere Aschedamini Monaci che chiede spiegazioni relative ai numerosi eventi che si sono susseguiti dal 20 marzo ad oggi .

2 – Conto consuntivo anno finanziario 2018

Visto	il Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo – contabile delle istituzioni scolastiche Decreto Interministeriale n° 129 del 28/08/2018;
Visto	il Programma Annuale dell'Esercizio Finanziario 2018 approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 09/02/2018;
Vista	la relazione sull'andamento della gestione e dei risultati conseguiti del Dirigente Scolastico;
Vista	la relazione illustrativa del direttore dei servizi generali ed amministrativi; che, con verbale n° 2019/003 del 08/04/2019 i Revisori dei Conti, sulla base degli
Considerato	elementi trattati dagli atti esaminati e dalle verifiche periodiche effettuate nel corso dell'esercizio sulla regolarità della gestione finanziaria e patrimoniale, hanno espresso parere favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo dell'anno 2018;

Approva

il Conto Consuntivo E.F. 2018 i cui valori sono elencati nel **Modello H** allegato alla presente e riportato nella modulistica prevista dal Decreto Interministeriale n° 129 del 28/08/2018, in sintesi:

ENTRATE				
Programmazione definitiva	Somme accertate	Somme riscosse	Somme rimaste da riscuotere	Differenze in + o in -
181.499,59	104.025,18	104.025,18	0	77.474,41
Disavanzo competenza	38.334,62			
Totale a pareggio	142.359,80			

USCITE				
Programmazione definitiva	Somme impegnate	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Differenze in + o in -
181.499,59	142.359,80	139.589,69	2.770,11	39.139,79
Avanzo competenza	0			
Totale a pareggio	142.359,80			

Il Conto Consuntivo 2018 verrà pubblicato nel sito internet dell'istituzione scolastica nelle sezioni: Albo e Amministrazione trasparente / Bilanci / Bilancio preventivo e consuntivo.

Al MIUR verrà inviato, in formato elettronico, tramite il Portale dei servizi SIDI / Gestione Finanziario - Contabile / Oneri e Flussi Finanziari Scuole / Monitoraggi flussi.

All'Ufficio Scolastico Regionale, verrà data comunicazione di approvazione tramite la piattaforma Formistruzione Lombardia.

Alla Ragioneria Territoriale dello Stato, i dati, verranno comunicati tramite l'applicativo "Athena Verbale Analisi Conto Consuntivo e.f. 2018" a cura dei Revisori dei Conti (MEF circolare 33 del 17/09/2010).

3- Regolamento fondo minute spese

Il Consiglio di Istituto,

Vista la proposta della Giunta esecutiva;

Visto il Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche Decreto Interministeriale n° 129 del 28/08/2018;
procede all'esame e all'approvazione del regolamento per la gestione del fondo minute spese:

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL FONDO ECONOMALE DELLA SCUOLA

Art. 1 – Oggetto

1. Il presente Regolamento disciplina la consistenza e le modalità di utilizzo del fondo economale della Scuola ai sensi dell'art. 21 del Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

2. La funzionalità operativa del fondo economale avviene mediante uso di contanti
3. La cassa economale è unica.
4. Il fondo economale è costituito dal deposito in denaro (cassa economale), il cui ammontare massimo è fissato in 500,00 (cinquecento/00) euro prelevabile in unica funzione o in più reintegri a seconda di come ritiene più opportuno il dsga.

Art. 2 – Utilizzo del fondo

- 1) L'utilizzo del fondo economale costituisce deroga eccezionale alle ordinarie modalità di acquisto e pagamento tramite l'istituto tesoriere. Pertanto possono essere pagati tramite il fondo economale gli acquisti di beni e servizi di non rilevante entità necessari per sopperire ad esigenze funzionali ovvero il cui pagamento per contanti si rende opportuno, conveniente o urgente.
- 2) Il limite massimo per ciascun acquisto pagabile con il fondo economale è fissato in euro 100,00 (cento/00), comprensivo dell'IVA.
- 3) Il predetto limite non può essere superato.
- 4) Fermo restando i principi generali di cui sopra e ove non programmabili e non riconducibili ai contratti di fornitura in corso, di seguito una elencazione non esaustiva della tipologia di acquisti ammissibili:
 - a. spese postali, telegrafiche, acquisto di valori bollati, spedizioni a mezzo servizio postale o corriere e di sdoganamento merci;
 - b. pagamento di tributi, sanzioni (salvo rivalsa sul dipendente), oneri e diritti per ottenere licenze, autorizzazioni, certificazioni, esenzioni ed analoghi, nonché documenti;
 - c. acquisto di servizi, beni mobili, materiali di consumo in genere (fra cui complementi di capi di vestiario ed accessori, addobbi, bandiere e gonfaloni) nonché manutenzione e riparazione di beni mobili, macchine, impianti, attrezzature, utensili, strumenti e materiale scientifico, didattico e di sperimentazione e locali;
 - d. piccole riparazioni e manutenzioni di autoveicoli, acquisto materiali di ricambio, accessori, carburanti, combustibili e lubrificanti (nel caso in cui non sia possibile accedere ai servizi convenzionati Consip);
 - e. spese per convegni, seminari ed eventi, fra cui costi di iscrizione, di viaggio e di organizzazione (ivi compresa la ristorazione);
 - f. giornali e pubblicazioni, compresi abbonamenti a riviste e periodici, nonché libri e materiale bibliografico;
 - g. generi di cancelleria, stampati, materiale per fotografie, nonché simili spese di copisteria, tipografia e legatoria;
 - h. noleggio di mobili e strumenti in occasione di espletamento di concorsi ed esami quando non sia possibile utilizzare o non siano sufficienti le normali attrezzature;
 - i. acquisto di materiale pulizia e disinfestazione per i quali non si è stipulato contratto di appalto;
 - j. trasporti, spedizioni e facchinaggio;
 - k. altre spese minute di carattere diverso necessarie a soddisfare fabbisogni correnti non altrimenti individuabili nella presente elencazione ed entro il limite di cui al precedente comma 2.
- 5) Il fondo economale non può essere utilizzato per pagamenti da effettuarsi

nell'ambito di acquisti disciplinati dal codice dei contratti né per contratto di appalto in corso.

- 6) E' responsabilità del responsabile del budget che richiede i contanti, prima di procedere con la spesa, la verifica della copertura nel budget economico e/o la relativa registrazione in bilancio, nonché la compatibilità con la disciplina predetta.

Art. 3 – Gestore della cassa economale

1. Spettano al direttore dei s.g.a. le operazioni di gestione della cassa economale (prelievi, versamenti, reintegri e rendicontazioni).

Art. 4 – Costituzione della cassa economale

1. All'inizio di ciascun esercizio finanziario la cassa economale è assegnata al DSGA con apposito ordinativo di pagamento.
2. L'importo può essere prelevato in contanti.

Art. 5 – Operazioni di reintegro della cassa economale

1. Durante l'esercizio finanziario la cassa economale è reintegrata dietro presentazione del rendiconto delle somme spese.
2. Il reintegro avviene:
 - a. con ordinativi di pagamento emessi a favore del dsga;
 - b. mediante accredito in contanti.
3. La documentazione da allegare al rendiconto degli acquisti e pagamenti è costituita da regolare documentazione fiscale giustificativa in cui figurino l'importo pagato, la denominazione del beneficiario del pagamento e la descrizione dell'oggetto del pagamento stesso.

Art. 6 – Registrazione delle movimentazioni della cassa economale

1. Gli utilizzi della cassa economale e i relativi reintegri, nonché i relativi documenti giustificativi, sono registrati su apposito registro che può essere tenuto anche mediante applicativi informatici da cui devono prodursi le relative scritture nella contabilità generale e analitica della Scuola.

Art. 7 – Autorizzazioni, anticipazioni e rimborsi

1. Tutte le erogazioni di somme provenienti dalla cassa economale devono essere autorizzate preventivamente dal dsga.
2. Nei casi preventivamente autorizzati anche per le vie brevi e per motivi di necessità e urgenza il personale della Scuola può essere rimborsato per gli acquisti anticipati in nome e per conto della Scuola. Il rimborso avverrà tramite pagamento in contanti.
3. Le somme prelevate dalla cassa economale per il pagamento delle spese disciplinate dal presente regolamento e consegnate dal personale dipendente della Scuola devono essere giustificate con consegna al dsga entro 6 (sei) giorni lavorativi successivi dalla data dell'anticipo; in assenza del puntuale adempimento le somme anticipate verranno addebitate al

personale immediatamente.

Art. 8 – Controlli

Il servizio relativo alla gestione della cassa economale è soggetto a verifiche dei revisori dei conti.

Art. 9 – Operazioni di chiusura

Al termine dell'esercizio finanziario il dsga provvede a versare la dotazione di cassa presso l'Istituto cassiere della Scuola mediante emissione di un ordinativo di incasso e mediante trasferimento delle eventuali somme ancora giacenti.

Art. 10 – Disposizioni generali

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento valgono le norme di legge e regolamentari vigenti e in particolare quelle del Regolamento di contabilità.
2. Il presente regolamento viene emanato con delibera del consiglio di istituto ed entra in vigore il giorno seguente a quello di pubblicazione sull'albo ufficiale on-line della Scuola.

Il Consiglio di Istituto approva .

4 – VARIAZIONI DI BILANCIO SU ENTRATE FINALIZZATE

Il Consiglio di istituto, vista la proposta della Giunta esecutiva delibera l'approvazione da parte del Dirigente scolastico delle variazioni di bilancio che si dovessero rendere necessarie relativamente alle entrate finalizzate per:

- Uscite didattiche e viaggi di istruzione
- Attività extrascolastiche
- Concorsi alunni

Il Consiglio di Istituto approva.

5 – PROGETTI E USCITE DIDATTICHE : INTEGRAZIONE PROGRAMMAZIONE ANNO SCOLASTICO 2018/19

Il Dirigente scolastico informa la Giunta che è necessario apportare variazioni al programma uscite didattiche anno scolastico 2018/19 e precisamente:

- Partecipazione delle classi 3^a di S.Maria e 4^a di S.Bernardino all'evento "Sport a scuola CONInclusione" organizzato dall'I.C. di Bagnolo Cremasco in data 10/05/2019 dalle 9,30 alle 12,00 presso il centro sportivo di Bagnolo Cremasco;
- Partecipazione alla festa dell'Arma dei Carabinieri a Milano per le classi 2 A e 2 B della scuola secondaria di primo grado Vailati in data 5 giugno 2019 durante la mattinata.

Il Consiglio di istituto approva l'uscita delle classi di Santa Maria e San Bernardino.

Il consiglio delibera la partecipazione alla festa dell'Arma dei Carabinieri a Milano per le classi 2 A e 2 B della scuola secondaria di primo grado Vailati in data 5 giugno 2019 durante la mattinata con l'astensione del consigliere Aschedamini Monaci.

Alle ore 18,30 esaurita la discussione dei punti all'ordine del giorno termina il Consiglio di Istituto.

LA SEGRETARIA
F.to Rosaria Brusafferri

IL PRESIDENTE
F.to Monica Salvi

